

**Segni  
Arrestato  
il figliastro  
dell'ucciso**

■ A uccidere il pensionato di Segni sarebbe stato il figliastro Mauro Delitala, 39 anni, tossicodipendente appena uscito di prigione, avrebbe accolto il patrigno, Giovanni Saramastra di 66 anni, per una lite sull'eredità. I carabinieri di Colleferro lo hanno arrestato ieri davanti al Sert dell'ospedale San Giovanni di Roma, dove andava quotidianamente a prendere la sua dose di metadone.

Il corpo dell'uomo è stato trovato in casa due giorni fa, crivellato con una decina di coltellate. I vicini avevano visto un ragazzo che usciva dal portone e le indagini erano state da subito indirizzate verso il figlio della prima moglie dell'ucciso. Tra i due infatti le liti erano frequenti e violente, quasi sempre su questioni di denaro. Circa tre mesi fa Giovanni Saramastra era stato ricoverato in ospedale tre mesi per le conseguenze di una rissa con il figliastro.

Mauro Delitala era uscito dal carcere un mese fa, non aveva un lavoro e viveva abitualmente ospite di centri di accoglienza o per strada. Quando i carabinieri di Colleferro agli ordini del capitano Carmine Pascarella lo hanno arrestato, ha negato ogni cosa, persino di aver avuto da sempre rapporti difficili con il patrigno. Gli inquirenti sono orientati a ritenere che l'omicidio sia nato da un momento di interesse rispetto all'eredità. Mauro Delitala voleva essere riconosciuto dall'anziano marito di sua madre per non essere escluso dalla spartizione dei beni di famiglia, visto che la nuova moglie di Saramastra ha quattro figli del suo precedente matrimonio. Vedovo della prima moglie, la madre di Mauro Delitala, l'uomo si era risposato una decina d'anni fa con una vedova.

**San Giovanni, si è conclusa  
l'assemblea del Sinodo  
Il cardinal vicario Ruini  
apre la stagione ecumenica**

**L'attenzione dei cristiani  
ai cittadini extracomunitari  
«da battezzare e accogliere»  
in case e centri attrezzati**

# La speranza si organizza

## «La Chiesa di Roma guarda al III millennio»

L'undicesima e ultima congregazione generale del Sinodo pastorale diocesano si è conclusa venerdì sera nella basilica di San Giovanni in Laterano. Alla cerimonia ha presenziato il cardinal vicario, Camillo Ruini, che ha indicato il ruolo del libro del Sinodo, un punto di riferimento per la comunità ecclesiale, per la città, l'opinione pubblica e per gli extracomunitari, i nuovi deboli da evangelizzare.

LUCA CARTA

■ CITTÀ DEL VATICANO «L'impegno di affrontare i problemi della realtà concreta delle nostre comunità e della gente, ha segnato il cammino sinodale e ora deve essere decisamente proseguito». Con questo invito il cardinal vicario Camillo Ruini, ha concluso venerdì sera nella basilica di San Giovanni in Laterano, l'undicesima ed ultima congregazione generale del Sinodo pastorale diocesano.

Secondo il cardinal Ruini il «Libro del Sinodo» deve essere un punto di riferimento non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la città e l'opinione pubblica. Tra gli obiettivi proposti nel libro ci sono «l'avvio di un centro diocesano per il catecumenato rivolto a quanti non cristiani», e sarebbero sempre più numerosi secondo la lettura sinodale, «chiedono il battesimo. L'apertura di una struttura di prima accoglienza per extracomunitari, di un piccolo lebbrosario e di una casa per madri in difficoltà che intendono portare a termine la gravidanza, l'impegno a potenziare la

missione diocesana in America Latina e a aprire una nuova in Kenia».

Sempre il cardinal Ruini ha proseguito ricordando che un primo invito del Sinodo «è quello di accostarsi alla realtà della Chiesa di Roma e della città con realismo, saggezza pastorale e fiducia. Tutta l'esperienza sinodale ha messo in evidenza come i problemi e le urgenze anche drammatiche non manchino ma altrettanto forti siano i segni di speranza che il Signore ci fa scoprire e con i quali ci conforta e ci stimola».

Il libro del Sinodo è stato approvato a larghissima maggioranza dai sinodali. Su 827 presenti e votanti 801 i favorevoli, 15 contrari e 11 astenuti. Il testo, dopo una revisione finale da parte del comitato di presidenza sarà consegnato al Papa nel corso della solenne veglia di Pentecoste da lui presieduta il 29 maggio in Piazza San Pietro alle ore 20,30. Dopo un percorso ecclesiale di sette anni sarà quella l'occasione in cui avverrà la conclusione ufficiale del Sinodo romano. Il li-



Il cardinal vicario Camillo Ruini

bro verrà rivisto personalmente da Giovanni Paolo II presidente del Sinodo che lo promulgherà consegnandolo alla comunità ecclesiale.

Il libro del Sinodo, come ha spiegato il Cardinal Ruini, «verrà offerto a tutti come testo di riferimento come guida operativa e come proposta spirituale» al fine di «sollecitare l'intera comunità ecclesiale a costruire insieme il volto della «Chiesa di Roma» del terzo millennio. «Andare al cuore del Sinodo», ha concluso il vicario

del Papa - significa far emergere il suo messaggio centrale che è l'accoglienza del dono divino della comunione da dedicare nella mente nel cuore e nella vita di ogni credente attraverso un costante cammino di conversione al Vangelo e dunque di crescita nella santità. Questa è la condizione essenziale per una più feconda e intensa missione ecclesiale».

Così si è espresso il sinodo così ha parlato il cardinal in armonia con la linea di provincialismo mediatico da tempo se-

gnata da papa Wojtyła *urbis et orbis* e nel caso italiano, attento anche agli sviluppi politici. In più, in quest'occasione è stato sottolineato l'interesse a «avvicinare e aiutare gli extracomunitari cittadini deboli della capitale da battezzare e accogliere» in centri di assistenza e di successivo eventuale smistamento. Un impegno «ecumenico» prioritario di evangelizzazione prima di tutto. Insomma un'attenta politica di interventi mirati e organizzati.



**Abusivi pentiti per salvare le dune  
Tra una settimana via alla bonifica**

## Pace sulla spiaggia Capocotta riaprirà senza night e docce

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Capocotta punto e a capo. Dopo la guerra contro i chioschi abusivi della scorsa estate e mentre tra circoscrizioni di Ostia e Campidoglio è in corso un braccio di ferro sull'istituzione di una riserva naturale - la vicenda è arrivata addirittura sul tavolo del presidente della Repubblica - per la spiaggia «più libera di Roma» si annuncia la rivoluzione.

Per la prima volta in più di 15 anni, infatti, 2,5 chilometri di dune e sabbia a cavallo tra Ostia e Torvajonica potrebbero ospitare già da quest'estate una decina di capanni regolarmente autorizzati dalla capitaneria di porto - con la benedizione della XIII circoscrizione - e con tanto di noleggio di sdraie ombrelloni per le migliaia di bagnanti che ogni estate affollano il «buco», rifugio dei natanti romani. Ma chi ricorda le discoteche alle a-

perite e i ristoranti tra le dune fino al '92 hanno animato la spiaggia di Capocotta fino a tarda notte potrebbe restare deluso.

Ieri tra quelle dune si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle due cooperative storiche dei gestori di chioschi - la «Capocotta a mare» e la «Rosso-verde» - e il presidente della XIII il verde Angelo Bonelli. Un faccia a faccia non scontato visto che da anni sono proprio i verdi i più accaniti nemici dei «capocottari» (così vengono definiti gli abusivi) accusati di aver provocato una lunga lista di danni all'ecosistema dunale un vero e proprio «monumento ecologico» a cui si è interessata di recente anche la rivista scientifica inglese *Nature*.

Loro però gli abusivi si dichiarano sinceramente pentiti. Così ieri prendendo le distanze dagli altri chioschi che popolano l'arenile - un'altra decina - i soci delle due cooperative hanno lanciato un grido di allarme contro la morte annunciata della spiaggia libera che oggi appare come una distesa di immobilità dichiarandosi pronti a collaborare al recupero di Capocotta. Come? Utilizzando d'ora in avanti solo gazebo di tela per le loro postazioni, rinunciando alla musica notturna, ai prelievi di acqua dal sottosuolo (che stanno causando gravi infiltrazioni salmastre nella falda acquifera) e perfino ai strappi elettrogeni in cambio della guardiana e della pulizia della spiaggia. I gestori chiedono solo di poter vendere bibite e panini nonché di poter noleggiare sdraio e ombrelloni. Insomma il trionfo della castità in stile ecologista su una spiaggia che per più di un decennio è stata roccaforte di neo libertini e frecciate.

Così dal presidente della XIII è arrivato inaspettatamente l'appoggio alle richieste dei «capocottari» con l'impegno a intercedere presso la capitaneria di porto per il rilascio delle licenze. Ma le novità per la spiaggia di Capocotta non sono finite tra una settimana comincerà un'operazione di bonifica ambientale dell'arenile che impegnerà per un mese di fila circa un centinaio di dipendenti delle spiagge e del servizio giardini. Da giugno invece saranno i volontari del Wwf a presidiare la spiaggia almeno nei fine settimana.

# La domenica specialmente

**mattinate di cinema italiano un film un autore**  
Ingresso libero

**Cinema Mignon**  
La domenica mattina alle 10  
Proiezione e incontro con l'autore



16 maggio  
**Il diavolo in corpo**  
Marco Bellocchio

Al cinema con l'Unità

### PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA



**LISTA DEI 20 CANDIDATI DEL PDS  
A CONSIGLIERI COMUNALI  
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
DEL 6 GIUGNO 1993 - GENZANO DI ROMA**

Agostinelli Fabio, consigliere uscente. Perito industriale, anni 33 - Belardi Massimo, agente di commercio, anni 43 - Biffano Pasquale, assessore uscente impiegato, anni 56 - Bocale Rossana, operaia specializzata, anni 48 - Ceccarelli Antonella, logopedista, anni 29 - Ciatti Sandro, biologo, anni 43 - Colantonio Giuseppe, insegnante Liceo scientifico Genzano, anni 45 - Corsi Mauro, geometra Usi Rm/34, anni 48 - Costantini Fabio, artigiano, anni 33 - Di Miceli Vittorio, assessore uscente, istruttore sportivo, anni 34 - Ercolani Enzo, consigliere uscente, direttore negozi Expert, anni 47 - Ercolani Giorgio, medico chirurgo, anni 37 - Fagiolo Stefania, assessore uscente, impiegata, anni 38 - Ghelli Patrizia, impiegata anni 38 - Ghezzi Silvana, commerciante anni 49 - Romagnoli Bruno, consigliere uscente, impiegato R.L. anni 41 - Santini Liliana, insegnante Scuola De Sanctis Genzano, anni 47 - Semenza Maria Angela, agente di commercio anni 27 - Silvestri Mauro, impiegato Alitalia, anni 50 - Viti Enrico, artigiano, anni 43

A SINDACO VOTA  
**CESARONI GINO**

Cidi di Roma

**MAGGIO 1993  
INCONTRI SU TEMI DI ATTUALITÀ  
E CULTURA CONTEMPORANEA**  
per docenti e studenti dell'ultimo anno della scuola superiore

**martedì 18 maggio ore 16**

Parliamo di economia  
Luciano Barca

**giovedì 20 maggio ore 16**

Ideologie, movimenti, fondamentalismi  
Filippo Gentiloni

**martedì 25 maggio ore 16**

La rivoluzione scientifica del 900  
Pietro Greco

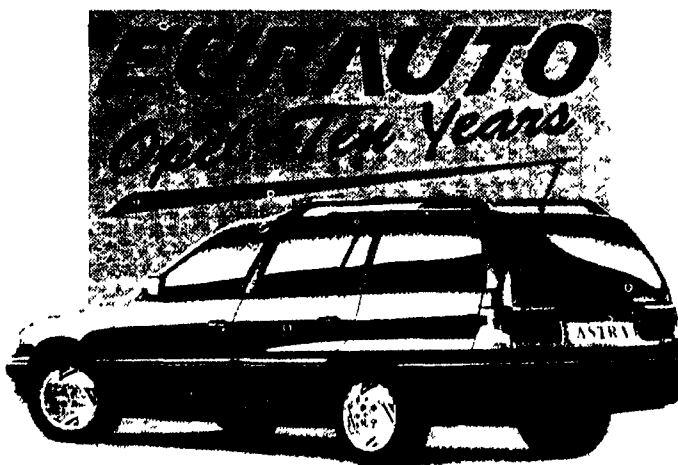
**giovedì 27 maggio ore 16**

La Costituzione ieri e oggi  
Giuseppe Cotturri

**Martedì 1 giugno ore 16**

Stati, etnie, flussi migratori vecchi e nuovi equilibri nella geografia del mondo  
Francesco Tanni

Gli incontri avranno luogo presso l'aula 2 del nuovo edificio di chimica  
**FACOLTÀ DI SCIENZE - UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**  
Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti - Piazza Sominno 17  
00153 Roma - Tel. 5881325



**ESCLUSIVA  
ASTRA S.W. "TEN YEARS"  
1.4i E 1.6i GLS**

DI SERIE COMPRESI NEL PREZZO: COMPUTER DI BORDO CON AUTORAIDIO  
COLLEGATO ALLO STESSO DISPLAY E ANTIFURTO ORIGINALI OPI  
**LA TROVERAI SOLAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA EURAUTO  
VIA DELLE TRE FONTANE, 170 - ROMA TEL. 5922202**

# motovinci YAMAHA

**Alla tua vacanza ci pensa motovinci!  
Un soggiorno completamente  
gratuito di una settimana  
nella splendida isola di  
Palma di Maiorca  
all'acquisto della  
tua YAMAHA  
alla motovinci  
motovinci la tua moto,  
la tua vacanza**



ORGANIZZAZIONE ETA BETA CLUB  
**V. TIBURTINA 89/99 - 4450302-4959259**